

08 DICEMBRE : SOLENNITA'
**DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE
DELLA BEATA VERGINE MARIA**



Il concepimento di Maria è avvenuto in modo del tutto naturale nel grembo di sua madre come avviene per ogni nuova creatura umana. **Ma è immacolato perché** in quel momento questa nuova creatura umana, a differenza di ogni altra, **è stata preservata dalla macchia del peccato originale** che misteriosamente si trasmette attraverso la generazione umana. La Chiesa ha sempre guardato con stupore e gioia grande a questo avvenimento perché è l'inizio di una storia di salvezza di cui anche noi facciamo parte. La storia della nostra redenzione è iniziata da Dio nella casa di Anna e Gioacchino che erano i genitori di Maria. **Oggi celebriamo la solennità dell'immacolata concezione** che è un dogma cattolico proclamato da papa Pio IX con la bolla *Ineffabilis Deus* **il giorno 08 Dicembre 1854**. Dio volle che per custodire in grembo in modo degno e perfetto il Figlio divino fattosi uomo la Vergine dovesse essere la sua dimora senza peccato. **Per questo motivo la Vergine Maria è stata preservata immune dal peccato originale fin dal primo istante del suo concepimento.**



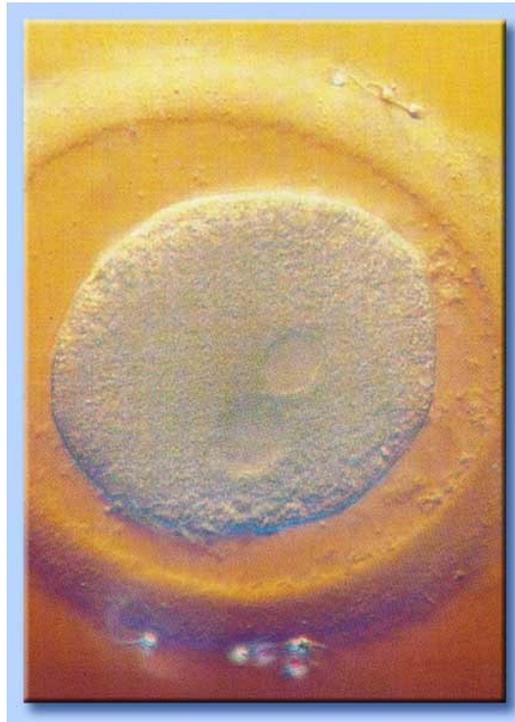
Nella bolla *Ineffabilis Deus* troviamo scritto... *dichiariamo, affermiamo e definiamo la dottrina che sostiene che la beatissima Vergine Maria nel primo istante della sua concezione, per una grazia ed un privilegio singolare di Dio onnipotente, in previsione dei meriti di Gesù Cristo Salvatore del genere umano, è stata preservata intatta da ogni macchia del peccato originale, e ciò deve pertanto essere oggetto di fede certo ed immutabile per tutti i fedeli...* Dopo aver compreso il significato teologico di questa solennità volgiamo la nostra attenzione sulla Parola di Dio che è stata proclamata. Nel brano del Vangelo troviamo le parole *piena di grazia* (Lc 1,28) e *hai trovato grazia presso Dio* (Lc 1,30). L'angelo quando incontra Maria non la chiama con il suo nome ma con un nome nuovo: **piena di grazia**. Grazia è un termine che indica l'iniziativa di Dio in Maria e la sua benevolenza gratuita. Per essere precisi piena di grazia significa **"resa piena di grazia"** oppure "colmata di grazia". Questo nome nuovo indica chiaramente che si tratta **del dono di piena comunione d'amore fatto da Dio alla Vergine**. Il termine indica nel significato teologico **una gratuita unione con Dio perfetta e duratura**. Maria è trasformata da questa benevolenza di Dio e diventa ripiena dell'amore divino. L'annuncio dell'angelo a Maria di diventare la madre del Figlio di Dio è il più grande avvenimento della sua vita perchè viene totalmente

coinvolta nel piano divino di salvezza. Maria è una donna a cui è stato consegnato un dono, non un dono qualsiasi ma un dono grandissimo, un dono talmente grande che lei non l'avrebbe mai immaginato: il dono di Gesù. Maria è invitata a gioire soprattutto perché Dio l'ha colmata del suo amore in vista della divina maternità.



Dobbiamo fare attenzione all'espressione con la quale, in modo preciso, viene descritto il mistero del nuovo concepimento e della nuova nascita: ...lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra... Lo Spirito fa riferimento al racconto della creazione (Gn 1,2) e caratterizza quindi l'annunciazione come una nuova creazione. **Lo Spirito di Dio chiamò la vita dal nulla così questo "Spirito creatore" inaugura in Maria la nuova creazione. L'evangelista Luca vuole sottolineare che la venuta di Cristo viene solamente dalla potenza creatrice di Dio. **Questo annuncio a Maria dove avviene?** Ricordiamoci che l'annuncio della nascita del Battista avviene nel Tempio di Gerusalemme. Invece l'annuncio della nascita del Messia viene fatto a Maria in un luogo di vita quotidiana e non nel tempio o nella sinagoga. Quindi incomincia con Maria una presenza nuova di Dio al centro della quale non vi è solo il tempio ma **l'umanità che diventa il nuovo luogo dove Dio si rivela e si incontra**. Maria ha detto sì alla vita e in questa solennità si celebra il sì di Dio alla vita, il sì di Maria alla vita, il sì di Giuseppe alla vita. E' bellissimo che nei vangeli troviamo due annunciazioni: l'annunciazione a Maria e**

quella a Giuseppe. Essi hanno collaborato insieme alla vita di Gesù e insieme hanno vissuto per lui. Questo loro sì alla vita lo hanno gradualmente compreso insieme giorno per giorno. In questa solennità ricordiamoci del meraviglioso dono dell'esistenza che continua a manifestarsi ogni giorno. Lasciamoci avvolgere dallo stupore della vita che nasce e vive perchè per il credente esistere significa sapere di essere stato pensato, guardato e amato da Dio.



In questa immagine troviamo il momento del concepimento! Inizia a esistere un nuovo essere umano. Nella cellula-uovo vediamo il nucleo femminile e quello maschile che si stanno penetrando per arrivare a fondersi. Nel loro accoppiamento i cromosomi paterni e materni rendono possibili combinazioni infinite. Non ne nasceranno mai altri uguali a lui. Tale è ogni figlio, unico, irripetibile, come le sue impronte digitali e come il suo codice genetico.